



Regione. Agevolazioni alle imprese «start up»

Ridare competitività al sistema delle imprese, in un contesto economico ancora difficile, attraverso la semplificazione e l'aggiornamento delle procedure, con particolare riferimento ai settori dell'artigianato, della cooperazione e dell'accesso al credito. È questo l'obiettivo del disegno di legge messo a punto dalla Giunta e approvato nella riunione di ieri, su proposta del vicepresidente e assessore alle Attività produttive Sergio Bolzonello.

Il disegno di legge "Disposizioni in materia di Attività produttive", che sarà ora trasmesso al Consiglio regionale, interviene anche in materia di finanziamenti ai Consorzi industriali, prevedendo fra l'altro un intervento dell'Amministrazione regionale nella ricapitalizzazione del Consorzio per lo sviluppo industriale di Tolmezzo, di cui la Regione è socia, in modo da rilanciare lo sviluppo economico

nell'area montana. Tra le misure inserite nel ddl, le agevolazioni per le "start up" artigiane - così come più volte richiesto dai diretti interessati - si estendono anche ai 24 mesi successivi all'iscrizione all'Albo, mentre si introduce la possibilità di iscrizione telematica per il settore cooperativo. E, cosa fondamentale, viene inoltre snellita la procedura delle istruttorie per i finanziamenti concessi alle iniziative di imprenditoria giovanile.

MONDO GIOVANE

Luigi Nacci ha presentato a Trieste un libro sul viaggio ma anche opera letteraria e saggio filosofico perché, passo dopo passo, «ci si appropria della storia superando tutte le differenze»

Alzati e cammina

Nelle scorse settimane presso la Libreria Minerva di Trieste è stato presentato il libro di Luigi Nacci intitolato "Alzati e cammina", uscito per il tipi di Ediciclo Editore 2014. Luigi Nacci è un insegnante e l'opera pubblicata è il ritratto della viandanza, sul rallentare la propria esistenza, sul quotidiano. Un'opera che l'autore ha coltivato per quasi un decennio prima di vederla fiorire. Così, abbiamo voluto sentire la voce di Luigi, per farci spiegare qual è il mondo che racconta.

Chi è Luigi Nacci?

"Non lo so. Sono costretto a dire insegnante, giornalista, guida e operatore culturale, per far capire a chi legge come campo. Anche se non è bello iniziare un'intervista così, mi piace pensare che in fondo sono quello che diventerò".

Il libro "Alzati e cammina" presentato nelle scorse settimane a Trieste sembra stia andando molto bene, sia in libreria sia online. Te l'aspettavi?

"Sinceramente non mi aspettavo nulla, così come non mi aspetto nulla prima di partire per un cammino. Ma ho fiducia, quella sì. Ogni sentiero, una volta imboccato, incita a sperare".

Nella classifica dei libri più venduti è inserito nella categoria saggistica. Di che cosa parla tecnicamente?

"È inserito anche in altre categorie come narrativa,



Luigi Nacci

filosofia, letteratura di viaggio e trekking e di questo sono contento. Perché un libro che cerca di tratteggiare la figura sfuggente e ibrida del viandante, non può che essere sfuggente, ibrido e difficilmente inquadrabile a sua volta".

Perché "Alzati e cammina"?

"Perché è un'espressione che tutti noi conosciamo. Dalla Bibbia è passata all'immaginario popolare. A tutti noi è capitato, almeno una volta, di guardarci allo specchio e rivolgerci questa frase. Un'esortazione, uno stimolo, il desiderio di uno scatto in avanti".

È il tuo primo libro? Quando hai cominciato a scrivere?

"Vent'anni fa. Ho pubblicato

diverse opere di poesia, un saggio di critica letteraria, ho un romanzo nel cassetto. Ma un libro così, così strano diciamo, mai. E ci sono voluti 8 anni per pensarlo e scriverlo".

Camminare è un modo di vivere, di intendere lo spazio intorno a te, di rallentare il ritmo imposto dalla società e purtroppo accettato da noi stessi. Quando hai iniziato a camminare?

"Ricordo delle camminate da ragazzino, nelle assolate pianure della Puglia, con mio padre. Poi niente per molti anni, a parte qualche weekend con gli amici. La svolta, che non ha a che fare con il "camminare" ma con il "cammino", c'è stata nel 2006,

quando sono andato a Santiago de Compostela".

Qual è lo spirito di un viandante?

"È lo spirito di chi, citando Herzog, quando cammina si sente un bisonte, e quando riposa si sente una montagna. Ed è lo spirito di chi, citando l'amica che Herzog andò a visitare a piedi, è una creatura indifesa. Forza e debolezza, fuse assieme".

Prossime tappe, prossimi scritti, progetti futuri?

"Vorrei pubblicare un libro di poesie che è pronto da qualche anno. Vorrei andare a trovare a piedi amici che non vedo da troppo tempo. Stare il più

possibile insieme alle persone a cui tengo. Non smettere di essere curioso".

C'è qualcosa che vorresti venisse fatto da chi ha in mano il potere?

"Ho un sogno, che riguarda prima di tutto le nostre terre. Fare sì che siano recuperate le antiche vie di pellegrinaggio, le vie del commercio, del brigantaggio, della transumanza, tutte quelle strade che hanno accolto piedi per secoli. Renderle di nuovo vive, con rifugi spartani ma accoglienti, coinvolgendo le comunità dei piccoli borghi. Riprenderci la nostra storia, camminando, con lentezza, aperti a tutte le differenze".

Nicolò Giraldi



La copertina del libro

Trieste punta sulla cultura per una nuova stagione di turismo che passa anche attraverso l'offerta culturale

Una Pasqua al museo

Cresce la vocazione turistica di Trieste che punta sulla Pasqua. Domenica 20 aprile è prevista l'apertura straordinaria di tutti i civici musei a ingresso gratuito per tutti. Nello specifico, il Civico Acquario Marino sarà aperto tutti i giorni, dalle 9 alle 19, con la mostra "I Gioielli del Mare-gli incredibili pesci di Rossovic tra arte, scienza e tecnica": www.aquariomarinetrieste.it Il museo civico di Storia Naturale sarà aperto ogni giorno, dalle 9 alle 13. SABATO PASQUALE, PASQUA, PASQUETTA, 25 APRILE, 30 APRILE E 1° MAGGIO, con orario speciale: 10-18. Mostra "Orizzonti di mare-i collages dei fondali" e la nuova vetrina dedicata alla Fregata Novara. www.museodelmaretrieste.it Civico Museo Botanico: aperto gratuitamente ogni giorno, dalle 9 alle 13.30. Il 28, 29 e 30 aprile: apertura estesa fino alle

laboratorio didattico "A spasso con Lucy"; 4 maggio, ore 10, laboratorio didattico "Caccia al fossile". I laboratori sono a prenotazione obbligatoria presso ADM: 3420071678. www.museostorianaturaletrieste.it Civico museo del Mare: aperto ogni giorno, dalle 9 alle 13. SABATO PASQUALE, PASQUA, PASQUETTA, 25 APRILE, 30 APRILE E 1° MAGGIO, con orario speciale: 10-18. Mostra "Orizzonti di mare-i collages dei fondali" e la nuova vetrina dedicata alla Fregata Novara. www.museodelmaretrieste.it Civico Museo Botanico: aperto gratuitamente ogni giorno, dalle 9 alle 13.30. Il 28, 29 e 30 aprile: apertura estesa fino alle



Un Museo da scoprire, quello di Storia naturale

17, con le spettacolari fioriture primaverili da tutto il mondo, delle collezioni di Iris Barbati, Rose precoci e Glicini nei diversi colori. www.ortobotanicotrieste.it La domenica di Pasqua sarà anche all'insegna dell'arte: I Civici Musei di Storia ed Arte e il Museo Revoltella di Trieste propongono alcune interessanti esposizioni frutto di un lungo lavoro di ricerca e selezione sull'arte a Trieste, da non perdere. (rtg)

Arte moda e colore firmati da Lucia Sarto

Da oggi e fino al 2 maggio alla Galleria Rettori Tribbio

S'inaugura oggi sabato 19 aprile alle 18.30 alla Galleria Rettori Tribbio di Trieste (piazza Vecchia 6) "Arte Moda Colore", un'originale rassegna dedicata alla pittrice Lucia Sarto. Curata e presentata dall'arch. Marianna Accerboni, la mostra propone

un interessante e riuscito connubio tra pittura e moda: un'ampia selezione dei dipinti figurativi, raffinati e puntuali dell'artista, realizzati a olio e ad acrilico dal 2005 a oggi, vengono abbinati a borse, gioielli, foulard e a un abito da lei stessa disegnato, su cui sono riprodotti i suoi motivi di fiori e frutta e i suoi personaggi. Molto interessanti appaiono anche gli eleganti e accurati gioielli in oro e argento, che riportano gli stessi soggetti o altri elementi più astratti, spesso impreziositi da pietre dure, e gli oggetti d'arte e d'arredamento. Lucia Sarto, pittrice friulana, vive e lavora a Lignano Sabbiadoro. La sua formazione artistica avviene tra Venezia e Torino. Dalla metà degli anni '70 è presente con i suoi dipinti in numerose gallerie americane, giapponesi, europee. Da vedere fino al 2 maggio (orario: feriali 10-12.30 e 17-19.30/ festivi 10-12/ ven pomeriggio, Pasqua e lun chiuso. (rtg)